

Napoli: via alla liberalizzazione dei saldi

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



NAPOLI, 23 GIUGNO 2013- "E' oramai chiaro a tutti che il vincolo burocratico delle stagioni dei saldi commerciali, nel terzo millennio, in un'epoca nella quale il settore del terziario commerciale ha subito notevoli cambiamenti, con liberalizzazioni impensabili fino a qualche anno addietro, non ha più motivo d'esistere – afferma Gennaro Capodanno, presidente del Comitato Valori collinari -. Tra il 6 ed il 7 luglio ufficialmente, avverrà la partenza dei saldi estivi su buona parte del territorio nazionale se si esclude la provincia di Trento “.

“ Particolarmente interessante la normativa che disciplina i saldi in quest'ultima provincia dove già dal 2009 essi sono stati liberalizzati – puntualizza Capodanno -. Infatti i saldi possono essere attivati per tutto l'anno a discrezione di ogni singolo commerciante, previa comunicazione al Comune o alla Camera di Comercio almeno 15 giorni prima del periodo scelto, e per una durata di sessanta giorni “.

“ Un provvedimento che poteva funzionare da apripista per tutto lo stivale, con una sorta di rivoluzione nazionale nel settore dei saldi – ricorda Capodanno – Invece, a distanza di quattro anni dalla sua adozione, esso è rimasto confinato nella solo provincia di Trento, mentre nel resto del Paese si continua a parlare di saldi estivi e di saldi invernali “.

“ Ancora una volta - continua Capodanno - sollecitiamo la Regione Campania a porre finalmente mano ad una legge che liberalizzi i periodi nei quali i singoli esercenti commerciali possano decidere

quanto effettuare gli sconti sulla merce venduta, senza essere soggetti a vincoli che possono essere, per altro, facilmente aggirati, come è possibile verificare anche in questi giorni. Una legge attesa da tempo ma che, nonostante gli impegni al riguardo assunti in diverse occasioni, non è stata ancora emanata “.

“ Ed intanto – continua Capodanno -, a due settimane dall'inizio dei saldi si moltiplicano i consueti inviti agli acquirenti a porre molta attenzione, facendo, laddove possibile, un confronto con i prezzi degli stessi capi osservati nei giorni precedenti – continua Capodanno -. Uno sconto “normale” dovrebbe attestarsi al massimo intorno al 30% ed in ogni caso conviene controllare bene la merce all'atto degli acquisti, per verificare che non si tratti di capi difettati o di fondi di magazzino “.[MORE]

(notizia segnalata da Gennaro Capodanno)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
<https://www.infooggi.it/articolo/napoli-via-all-liberalizzazione-dei-saldi/44782>

